

Volontà di sacrificio mediante la conoscenza del piano mentale, per dominare così intelligentemente tutto il triplice uomo inferiore. La volontà di sacrificio per mezzo dell'amore sul piano mentale per servire. Il totale sacrificio di tutto per sempre.

Il **Sacrificio** è il conseguimento di uno stato di beatitudine e di estasi, perché è la realizzazione di un altro aspetto divino che finora era celato dall'anima e dalla personalità. È la comprensione e il riconoscimento della volontà di bene che rese possibile e inevitabile la creazione e che fu pure la causa della manifestazione.

La soddisfazione delle esigenze superiori è **Gioia**. La volontà buona è gioiosa. Le attività altruistiche, umanitarie, danno profonda soddisfazione e la sensazione di aver realizzato il proprio vero scopo nella vita. Poiché il risultato di un atto di volontà riuscito è la soddisfazione delle nostre esigenze, possiamo vedere che l'atto di volontà è essenzialmente gioioso.

La volontà è collegata all'**Amore**, perché per manifestare amore occorre disciplina, pazienza e altre qualità della volontà. Concerne la volontà unificante che opera con l'amore. L'amore cosmico che attira, produce coesione e fonde, basa su una visione sintetica dell'Intento divino.

La volontà nel **Servizio** si realizza attraverso l'antakarana, il canale di comunicazione fra coscienza dell'anima e cervello. Con la facoltà superiore intuitiva, caratteristica dell'anima, l'individuo accede al dominio volontario e intelligente del suo strumento e impara a comprendere gli scopi per cui esso esiste.

Nel servizio il discepolo fonde la volontà personale alla Volontà divina, questa unificazione dà un gran senso di **Beatitudine** e di letizia che è la contemplazione, la comunione e l'identificazione col Supremo. Cerchiamo di immaginare vividamente la gloria e la beatitudine dell'anima vittoriosa e liberata, che partecipa coscientemente alla potenza, all'amore e alla saggezza della Vita Divina.